

C O M U N I C A T O S T A M P A**CREDITO BERGAMASCO: il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012.****In crescita la raccolta diretta e i crediti verso le piccole e medie imprese del territorio.****Utile netto di periodo a 52,9 milioni.****Tier 1 ratio pari al 21,28%**

- Raccolta diretta: 12.128,8 milioni (+10,5% rispetto al 30.6.2011)
- Risparmio gestito: 3.222,2 milioni (+3,1% rispetto al 30.6.2011)
- Impieghi alla clientela: 13.240,4 milioni (+0,4% rispetto al 30.6.2011)
- Proventi operativi: 294,9 milioni (+6,5% rispetto al 30.6.2011)
- Utile netto di periodo: 52,9 milioni

Questi, in sintesi, i principali risultati al 30 giugno 2012 del Credito Bergamasco (Gruppo Banco Popolare) approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Si segnala che l'ingresso nel perimetro della Banca delle 52 filiali acquisite – con decorrenza 1° agosto 2011 – da altre Banche del Territorio, nell'ambito del processo di riarticolazione della rete commerciale del Gruppo Banco Popolare, comporta un raffronto con valori di periodi precedenti non sempre omogeneo sia dei dati di Conto Economico, sia dei dati di Stato Patrimoniale.

Evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

Al 30.6.2012 la **raccolta diretta** – comprensiva dei prestiti obbligazionari sottoscritti dal Banco Popolare in relazione al progetto "Emittente unico di Gruppo" per complessivi 3,4 miliardi – si è attestata a 12.128,8 milioni, con un progresso del 10,5% nei confronti dei 10.978,4 milioni di un anno prima (-1,4% rispetto ai 12.298,5 milioni del 31.12.2011).

La **raccolta indiretta** si è fissata a 10.696,2 milioni, a fronte degli 11.017,3 milioni del 30.6.2011 (-2,9%) e dei 10.806,1 milioni di fine 2011 (-1%).

Tra le componenti della raccolta indiretta, il **risparmio gestito** – invertendo il *trend* discendente seguito nel corso del 2011 – si è attestato a 3.222,2 milioni, con un aumento del 3,1% rispetto ai 3.124,9 milioni di un anno prima e del 4,4% nei confronti dei 3.085,7 milioni del 31.12.2011.

Nel dettaglio, le gestioni patrimoniali della partecipata Banca Aletti collocate dalla rete commerciale del Credito Bergamasco si sono fissate a 569,3

milioni, contro i 623 milioni di un anno prima (-8,6%) e i 564 milioni del 31.12.2011 (+0,9%); i fondi comuni di investimento si sono posizionati a 1.170,8 milioni, con la significativa espansione del 49,2% rispetto al 30.6.2011 e del 51,7% rispetto al 31.12.2011; il complesso delle polizze assicurative ha raggiunto i 1.482,1 milioni a fronte dei 1.717,1 milioni del 30.6.2011 e dei 1.750 milioni di fine 2011.

La raccolta indiretta amministrata si è attestata a 7.474 milioni, in flessione del 5,3% rispetto ai 7.892,5 milioni del 30.6.2011 e del 3,2% nei confronti dei 7.720,5 milioni del 31.12.2011.

La **raccolta totale da clientela** si è così fissata a 22.824,9 milioni, in crescita del 3,8% nei confronti dei 21.995,7 milioni del 30.6.2011 (-1,2% rispetto ai 23.104,7 milioni di fine 2011).

Nonostante il negativo andamento della congiuntura economica, gli **impieghi netti verso la clientela** si sono fissati a 13.240,4 milioni, con una crescita dello 0,4% nei confronti dei 13.190,8 milioni di un anno prima (-4,4% rispetto ai 13.843,5 milioni del 31.12.2011).

Tale andamento è la sintesi di variazioni differenziate nei diversi segmenti di clientela. I dati gestionali indicano, in proposito, che nel primo semestre del 2012 si è registrato un incremento rispetto al primo semestre del 2011 degli impieghi alla clientela privata pari al 18,6%, un aumento dei prestiti alle piccole imprese del 6,6%, una crescita degli impieghi al mondo *corporate* pari all'1,7% ed una diminuzione del 3,5% dei prestiti destinati al segmento "*large corporate nazionale*".

I dati di bilancio dettagliati per le diverse forme tecniche evidenziano, inoltre, che il complesso dei mutui alla clientela *retail* e *corporate* si è attestato a 7.196,4 milioni, con una crescita dell'8% rispetto ai 6.660,5 milioni del 30.6.2011.

Le difficoltà attraversate dall'economia nazionale e locale continuano a riflettersi sulle evidenze relative ai crediti deteriorati. Al 30 giugno 2012, infatti, il complesso delle sofferenze lorde ha toccato i 638,5 milioni; dopo le rettifiche di valore, le sofferenze si sono posizionate a 404 milioni, con un'incidenza sul totale dei crediti netti pari al 3,05%, a fronte del 2,47% del 30 giugno 2011 e del 2,50% di fine 2011.

Andamento economico della gestione

Al 30.6.2012 il **marginale di interesse** si è fissato a 159,2 milioni con un incremento dello 0,9% rispetto ai 157,9 milioni del 30.6.2011.

Gli utili/perdite delle partecipazioni a patrimonio netto hanno raggiunto i 15,7 milioni, a fronte dei 18,2 milioni di un anno prima ed il **marginale finanziario** si è attestato a 175 milioni, contro i 176,1 milioni del 30.6.2011.

Le commissioni nette da servizi, raggiungendo i 118,6 milioni, sono risultate in aumento del 22,1% rispetto ai 97,1 milioni di un anno prima.

Gli altri proventi di gestione netti si sono fissati a 1,6 milioni, a fronte degli 1,7 milioni di un anno prima ed il risultato netto finanziario è risultato

negativo per 0,3 milioni, contro l'importo positivo di 2,1 milioni del 30.6.2011.

Gli altri proventi operativi si sono, dunque, posizionati a 119,9 milioni, con un'espansione del 18,8% rispetto ai 100,9 milioni di un anno prima ed il complesso dei **proventi operativi** ha raggiunto i 294,9 milioni, a fronte dei 277 milioni di un anno prima (+6,5%).

Al 30.6.2012, le spese per il personale al netto dei recuperi hanno raggiunto gli 87,6 milioni, con un incremento annuo dell'11,6% principalmente dovuto all'espansione degli organici conseguente alla citata acquisizione di 52 filiali con decorrenza 1° agosto 2011, mentre le altre spese amministrative, al netto dei recuperi, si sono attestate a 59 milioni, con una crescita annua dell'11,4% connessa prevalentemente ai costi di funzionamento delle filiali acquisite. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali si sono attestate, al 30.6.2012, a 3,5 milioni, a fronte dei 3,2 milioni di un anno prima, e l'insieme degli oneri operativi ha toccato i 150,1 milioni, con una crescita dell'11,4% rispetto ai 134,7 milioni del 30.6.2011. Il *cost/income* si è posizionato al 50,9% (48,6% al 30.6.2011).

Il **risultato della gestione operativa** ha raggiunto i 144,8 milioni, in crescita dell'1,8% nei confronti dei 142,2 milioni di un anno prima.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento dei crediti si sono attestate a 70,7 milioni, a fronte dei 73,1 milioni del 30.6.2011 (-3,3%), nonostante la nuova configurazione del "*past due*"; sulla base delle nuove disposizioni di Banca d'Italia, infatti, dal 1° gennaio 2012 vengono classificate "*past due*" le esposizioni scadute e/o sconfinanti da 90 giorni e non più da 180 giorni. Per effetto di tale nuovo inquadramento, le rettifiche di valore per "*past due*" si sono posizionate, al 30.6.2012, a 14,9 milioni contro gli 1,6 milioni di un anno prima. In tale ambito, si ritiene opportuno segnalare che l'operatività connessa all'adozione del sistema interno *Advanced-IRB* per la misurazione del rischio di credito relativo alle esposizioni verso imprese e al dettaglio ha determinato la traslazione – presumibilmente al prossimo mese di settembre – dell'aggiornamento dei *driver* ai fini del calcolo della svalutazione dei crediti *in bonis* (c.d. rettifiche di valore determinate "collettivamente"). Si reputa, comunque, che tale traslazione non comprometta le valutazioni effettuate e che la metodologia adottata risulti adeguata ed espressiva dei fabbisogni al 30.6.2012.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività si sono fissate a 0,4 milioni (0,5 milioni un anno prima), gli accantonamenti netti per rischi ed oneri si sono posizionati a 0,8 milioni (0,7 milioni al 30.6.2011) ed il **risultato lordo dell'operatività corrente** ha raggiunto i 72,9 milioni, in crescita del 7,5% rispetto ai 67,8 milioni del 30.6.2011.

Le imposte sul reddito, pari a 20 milioni (-20,6% rispetto ai 25,2 milioni del 30.6.2011), beneficiano di un importo positivo non ricorrente di circa 7,4 milioni connesso ad un'istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate riguardante la deducibilità dall'imponibile IRES dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli esercizi dal 2007 al 2011, così

come previsto dall'art.2 del D.L. n.201/2011, dopo le modifiche introdotte dal D.L. n.16/2012 che ne ha esteso l'applicazione anche alle annualità pregresse per le quali non siano decorsi i termini di presentazione delle relative istanze di rimborso.

L'**utile netto di periodo** si è così attestato a 52,9 milioni, in espansione del 24,1% nei confronti dei 42,6 milioni del 30.6.2011.

Il **Tier 1 Capital ratio** ed il **Total Capital ratio** – determinati utilizzando il sistema interno *Advanced-IRB* per la misurazione del rischio di credito relativo alle esposizioni verso imprese e al dettaglio, autorizzato da Banca d'Italia nello scorso mese di maggio – si sono fissati al 21,28%.

Bergamo, 27 agosto 2012

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Credito Bergamasco S.p.A., Giacomo Terzi, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel periodo si allegano i prospetti riclassificati di stato patrimoniale e conto economico inclusi nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Si segnala che alcuni dati esposti a fini comparativi, riferiti dunque al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2011, sono stati rideterminati rispetto a quanto originariamente pubblicato per l'applicazione retrospettiva della nuova versione del principio "IAS 19 – Benefici per i dipendenti", la cui adozione anticipata a partire dalla presente semestrale è stata decisa a livello di Gruppo Banco Popolare. Più in dettaglio gli utili attuariali relativi ai piani a benefici definiti, ai tempi inclusi nella voce di conto economico "Spese per il personale al netto dei recuperi", sono stati riesposti, al netto della relativa fiscalità (inclusa nella voce "Imposte sul reddito"), nella voce di stato patrimoniale "Capitale e riserve". In sintesi, questo ha comportato una riesposizione, da "Utile di periodo/esercizio" a "Capitale e riserve", di importi pari a 125,8 migliaia di euro al 30 giugno 2011 e 430,4 migliaia di euro al 31 dicembre 2011, con effetto dunque nullo sul patrimonio della Banca alle due date di riferimento indicate.

Prospetti contabili riclassificati

Stato patrimoniale riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011	Variazioni su 31.12.2011		Variazioni su 30.06.2011	
(migliaia di euro)				assolute	%	assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	48.877	57.014	43.180	(8.137)	(14,3%)	5.697	13,2%
Attività finanziarie	180.797	149.723	114.497	31.074	20,8%	66.300	57,9%
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	162.279	130.961	96.277	31.318	23,9%	66.002	68,6%
- Attività finanziarie valutate al fair value	14	18	29	(4)	(22,2%)	(15)	(51,7%)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.504	18.744	18.191	(240)	(1,3%)	313	1,7%
Crediti verso banche	1.194.660	1.085.165	1.386.072	109.495	10,1%	(191.412)	(13,8%)
Crediti verso clientela	13.240.391	13.843.528	13.190.762	(603.137)	(4,4%)	49.629	0,4%
Derivati di copertura	-	-	5.316	-	-	(5.316)	(100,0%)
Partecipazioni	209.384	202.259	188.658	7.125	3,5%	20.726	11,0%
Attività materiali	50.411	50.407	51.435	4	-	(1.024)	(2,0%)
Attività immateriali	88.487	88.487	75.771	-	-	12.716	16,8%
Altre voci dell'attivo	344.119	288.335	268.633	55.784	19,3%	75.486	28,1%
- Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5.949	3.695	130	2.254	61,0%	5.819	
- Attività fiscali (correnti e anticipate)	105.296	94.583	74.963	10.713	11,3%	30.333	40,5%
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	9.843	1.529	1.529	8.314		8.314	
- Altre attività	223.031	188.528	192.011	34.503	18,3%	31.020	16,2%
Totale	15.357.126	15.764.918	15.324.324	(407.792)	(2,6%)	32.802	0,2%

Voci del passivo riclassificate	30.06.2012	31.12.2011	30.06.2011	Variazioni su 31.12.2011		Variazioni su 30.06.2011	
(migliaia di euro)				assolute	%	assolute	%
Debiti verso banche	1.282.633	1.569.346	2.030.915	(286.713)	(18,3%)	(748.282)	(36,8%)
Debiti verso clientela e titoli	12.128.762	12.298.525	10.978.408	(169.763)	(1,4%)	1.150.354	10,5%
- Debiti verso clientela	7.202.202	7.473.036	7.359.390	(270.834)	(3,6%)	(157.188)	(2,1%)
- Titoli in circolazione (inclusi subordinati)	2.920.628	2.802.846	2.463.750	117.782	4,2%	456.878	18,5%
- Passività finanziarie valutate al fair value	2.005.932	2.022.643	1.155.268	(16.711)	(0,8%)	850.664	73,6%
Passività finanziarie di negoziazione	59.779	64.436	49.600	(4.657)	(7,2%)	10.179	20,5%
Derivati di copertura	5.827	3.622	173	2.205	60,9%	5.654	
Fondi del passivo	79.345	80.303	75.031	(958)	(1,2%)	4.314	5,7%
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.327	39.624	37.336	703	1,8%	2.991	8,0%
- Fondi per rischi ed oneri	39.018	40.679	37.695	(1.661)	(4,1%)	1.323	3,5%
Altre voci del passivo	399.963	367.208	844.968	32.755	8,9%	(445.005)	(52,7%)
- Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	217	-		(217)	(100,0%)
- Passività fiscali (correnti e differite)	20.864	14.745	14.675	6.119	41,5%	6.189	42,2%
- Altre passività	379.099	352.463	830.076	26.636	7,6%	(450.977)	(54,3%)
Patrimonio netto	1.400.817	1.381.478	1.345.229	19.339	1,4%	55.588	4,1%
- Capitale e riserve	1.347.950	(#) 1.275.610	(#) 1.302.631	72.340	5,7%	45.319	3,5%
- Utile di periodo/esercizio	52.867	(#) 105.868	(#) 42.598	(53.001)	(50,1%)	10.269	24,1%
Totale	15.357.126	15.764.918	15.324.324	(407.792)	(2,6%)	32.802	0,2%

(#) Dati rideterminati rispetto a quanto originariamente pubblicato per l'applicazione retrospettiva della nuova versione del principio "IAS 19 – Benefici per i dipendenti"

Conto economico riclassificato

Voci del conto economico riclassificate	30.06.2012	30.06.2011(^)	Variazioni su 30.06.2011	
<i>(migliaia di euro)</i>			assolute	%
Margine di interesse	159.241	157.883	1.358	0,9%
Utili/(Perdite) partecipazioni a P.N.	15.741	18.177	(2.436)	(13,4%)
Margine finanziario	174.982	176.060	(1.078)	(0,6%)
Commissioni nette	118.595	97.108	21.487	22,1%
Altri proventi/oneri di gestione netti	1.610	1.732	(122)	(7,0%)
Risultato netto finanziario	(294)	2.054	(2.348)	
Altri proventi operativi	119.911	100.894	19.017	18,8%
Proventi operativi	294.893	276.954	17.939	6,5%
Spese per il personale al netto dei recuperi	(87.641)	(78.537)	(9.104)	11,6%
Altre spese amministrative al netto dei recuperi	(58.987)	(52.963)	(6.024)	11,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(3.452)	(3.229)	(223)	6,9%
Oneri operativi	(150.080)	(134.729)	(15.351)	11,4%
Risultato della gestione operativa	144.813	142.225	2.588	1,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni	(70.724)	(73.131)	2.407	(3,3%)
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività	(421)	(532)	111	(20,9%)
Accantonamenti netti per rischi e oneri	(773)	(738)	(35)	4,7%
Risultato lordo dell'operatività corrente	72.895	67.824	5.071	7,5%
Imposte sul reddito	(20.028)	(25.226)	5.198	(20,6%)
Utile netto	52.867	42.598	10.269	24,1%

(^) Dati rideterminati rispetto a quanto originariamente pubblicato per l'applicazione retrospettiva della nuova versione del principio "IAS 19 – Benefici per i dipendenti"